

**VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA  
"FONDAZIONE ANNA KULISCIOFF"**

REPUBBLICA ITALIANA

Il **tre ottobre duemiladiciotto**, in Milano, Via Vallazze n. 34, presso la sede della fondazione Anna Kuliscioff, alle ore diciassette e venticinque.

**3 ottobre 2018**

Avanti a me dottoressa Anna Irma Farinaro, Notaio in Milano, iscritta nel ruolo dell'omonimo distretto notarile

**si costituisce**

la

**"FONDAZIONE ANNA KULISCIOFF"**

con sede in Milano, (MI) Via Vallazze n. 34, riconosciuta dal Ministero dei Beni Culturali con D.M. in data 11 marzo 1997 registrato presso la Ragioneria Centrale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 1 aprile 1997 al n.ro 68, codice fiscale 97123000156, in persona del presidente **Galbusera Valter**, nato a Milano il 13 settembre 1947, residente a Milano - via Spontini, 11.

Il costituito, della cui identità personale sono certo, mi chiede di ricevere il presente verbale, con il quale far constare le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della predetta fondazione.

Lo stesso mi dichiara che la presente riunione è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

- 1) Relazione sulle iniziative della Fondazione nel 2017 e progetti in corso per le iniziative del 2018.
- 2) Relazione sulla situazione economico-amministrativa e decisioni conseguenti.
- 3) Approvazione della proposta del testo finale delle modifiche dello statuto sociale della Fondazione che dovrà essere approvato dal CdA in apposita convocazione alla presenza di un notaio.

- Varie ed eventuali

All'uopo il costituito

**precisa**

- che il presente consiglio è stato regolarmente convocato, a mezzo di posta elettronica in data 16 settembre 2018, per questo giorno, luogo ed ora

**constata e dà atto del fatto**

- che assume la presidenza, ai sensi dell'articolo 7 (sette) dello statuto, il medesimo Presidente **Galbusera Valter**;

- che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione oltre a sè medesimo i Consiglieri Marina Cattaneo (Vice Presidente), Antonio Palmieri, Anna Sanchioni, Adelmo Grimaldi, Renato Ferrari, Rino Patelli, Carlo Tognoli e Pietro Imberti;

- che pertanto ai sensi dello statuto sociale la riunione del Consiglio è regolarmente costituita ed atta a deliberare.

Prende la parola il Presidente il quale, viene autorizzato a trattare il punto **3 (tre)** posto all'ordine del giorno, rimandando alla prosecuzione di questa assemblea in sede diversa da questa la trattazione di quelli iscritti all'ordine del giorno ai punti 1 (uno) e 2 (due).

Passa, dunque, alla trattazione dell'argomento, esponendo agli intervenuti le

AGENZIA DELLE ENTRATE  
Ufficio di Milano 2  
REGISTRATO  
in data 08/10/2018  
al n. 49469 serie 1T  
Euro 200,00

motivazioni poste alla base della proposta di modificazione dello statuto sociale.

Il Presidente quindi, espone agli intervenuti le modifiche da apportare:

. all'articolo 2 (due) dello statuto sociale nel senso di aggiungere allo scopo sociale quanto segue:

*"in considerazione dell'evoluzione storica di contribuire al dibattito e alle proposte sui temi di maggiore rilievo e attualità in materia politica, economica e sociale, di incoraggiare la ricerca tesa a favorire lo sviluppo economico e la crescita dell'occupazione, in particolare di quella femminile e giovanile, di incoraggiare il dibattito sui temi delle esperienze partecipative dei lavoratori alla gestione delle imprese, di sostenere il processo di unità sindacale su basi democratiche.";*

. all'articolo 5 (cinque) dello statuto sociale nel senso di aumentare il numero dei Consiglieri da 6 (sei) a **7 (sette)** modificando il numero e il sistema di nomina spettante a ciascun socio.

Propone infine, la modifica dell'articolo 7 riguardante il Consiglio di Amministrazione con aggiunta in calce del testo dell'articolo 11 (undici) e conseguente rinumerazione degli articoli 12 e 13, in 11 (undici) e 12 (dodici).

Il Consiglio, dopo breve discussione, condivise le ragioni della proposta, all'unanimità

conviene

**a)**

. di **approvare**, articolo per articolo e nella sua interezza, il nuovo testo di statuto sociale nella formulazione letterale contenuta nel documento che qui si allega sotto la lettera "**A**".

Nessuno dei presenti prendendo la parola il Presidente dichiara sciolto il presente consiglio alle ore diciassette e quaranta.

Di questo atto, scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio, ho dato lettura, ad eccezione dell'allegato, per il quale ho ricevuto dispensa, al comparente, che lo approva e lo sottoscrive alle ore diciassette e quaranta.

Un foglio scritto per tre pagine intere e questa fin qui.

f.to Valter Galbusera

f.to Anna Irma Farinaro notaio

Allegato "A" al n.ro **1.557/1.139** di Repertorio

### **STATUTO VIGENTE DELLA FONDAZIONE**

*Art. 1 – Su iniziativa di Giulio Polotti è costituita una Fondazione avente per denominazione*

#### **“FONDAZIONE ANNA KULISCIOFF”**

La Fondazione ha sede in Milano, Via Vallazze n. 34.

Art. 2 – La Fondazione non ha scopo di lucro.

Ha lo scopo di favorire gli studi sul socialismo e sul movimento operaio promuovendo e incoraggiando iniziative intese ad approfondire e diffondere la conoscenza storica, economica e sociale del socialismo e del movimento operaio e, *in considerazione dell'evoluzione storica di contribuire al dibattito e alle proposte sui temi di maggiore rilievo e attualità in materia politica, economica e sociale, di incoraggiare la ricerca tesa a favorire lo sviluppo economico e la crescita dell'occupazione, in particolare di quella femminile e giovanile, di incoraggiare il dibattito sui temi delle esperienze partecipative dei lavoratori alla gestione delle imprese, di sostenere il processo di unità sindacale su basi democratiche.*

Art. 3 – Patrimonio e mezzi per il conseguimento dello scopo:

Dell'immobile consistente in un appartamento sito in Milano, via Vallazze n. 34, al Primo Piano e cantina al seminterrato come da atto costitutivo del valore di £. 864.000.000 (Lire ottocentosessantaquattromilioni) come da perizia redatta dal geom. Belloni e asseverata con giuramento innanzi la Pretura di Monza in data 25 novembre 1992;

da un fondo di £. 100.000.000 (Lire cento milioni) investiti in BOT;

dalla biblioteca storica, da raccolta di cartoline, monete, medaglie, documenti originali, manifesti e materiale vario relativo al movimento operaio in Italia;

dalle attrezzature e mobili;

Il Presidente Giulio Polotti si impegna a versare un contributo annuo di £. 10.000.000 (Lire diecimilioni) per dieci anni consecutivi.

Il tutto come da atto costitutivo messo a disposizione dal Fondatore Giulio Polotti.

Tale patrimonio potrà essere incrementato da eredità, lasciti e donazioni con tale specifica destinazione e da ogni altra entrata destinata per deliberazione del Consiglio di Amministrazione a tale scopo.

Spetta al Consiglio di Amministrazione decidere gli investimenti del patrimonio.

I redditi di patrimonio ed ogni entrata non destinata ad incrementarlo, i contributi pubblici o privati e i proventi di eventuali iniziative promosse dal Consiglio, costituiscono i mezzi per lo svolgimento dell'attività della Fondazione.

Art. 4 - Organi della Fondazione sono:

Il Consiglio di Amministrazione;

Il Presidente della Fondazione.

Art. 5 - *La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che dura in carica 5 anni ed è formato da 7 (sette) consiglieri nominati in conformità al disposto dei successivi commi del presente articolo; fanno altresì parte, di diritto, del Consiglio di Amministrazione i consiglieri indicati dal Fondatore nell'atto costitutivo, che non siano per qualsiasi causa cessati dall'ufficio. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati come segue:*

*4 (quattro) componenti sono nominati dall'Associazione Amici della Fondazione Anna Kuliscioff.*

*1 (uno) componente è indicato congiuntamente dalle organizzazioni sindacali che*

*contribuiscono fattivamente all'attività della Fondazione. Tali organizzazioni sono individuate nella Cgil, Cisl, Uil di Milano e Lombardia e nella Fismic-Confsal.*

*1 (un) componente è nominato dall'Associazione denominata "Società per la Pace e la Giustizia Internazionale";*

*1 (un) componente è nominato dal Circolo Turati.*

*Il Consiglio di Amministrazione elegge il Presidente esclusivamente tra i consiglieri di diritto ovvero tra i consiglieri nominati, a norma del 2° comma del presente articolo, dagli Amici della Fondazione Anna Kuliscioff; può eleggere, su proposta del Presidente, un Vice Presidente tra i membri del Consiglio di Amministrazione.*

*Il CdA della Fondazione può, su proposta del Presidente, decidere, progetti di gemellaggi con altre Fondazioni che appartengano alla stessa area culturale del riformismo socialista.*

Almeno 120 giorni prima della scadenza del mandato quinquennale di cui al precedente comma, il Consiglio di Amministrazione invita i soggetti ai quali spetta, a norma del precedente comma, la nomina dei consiglieri, a indicare il nome dei componenti il Consiglio di Amministrazione, per iscritto, nel termine di 90 giorni; spetterà al Consiglio di Amministrazione in scadenza provvedere alla nomina dei consiglieri mancanti, qualora uno o più dei soggetti ai quali spetta la nomina non abbia tempestivamente esercitato, in tutto o in parte, il relativo potere.

Art. 6 - Le cariche di Presidente, Vice Presidente, membro del Consiglio di Amministrazione sono gratuite.

Art 7 - Al Consiglio di Amministrazione spetta:

a) *qualora ritenuto opportuno, procedere alle nomine del Direttore e del Segretario Amministrativo e del Consiglio stesso;*

b) *deliberare eventuali modifiche dello Statuto;*

c) *approvare e deliberare il bilancio preventivo e consuntivo;*

d) *nominare quando ritenuto necessario Comitati scientifici affidando gli specifici incarichi che riterrà opportuni;*

e) *stabilire, su proposta del Presidente, i corrispettivi da attribuire a coloro che - interni od esterni al Consiglio di Amministrazione - saranno chiamati ad espletare attività per il funzionamento e la gestione della Fondazione;*

f) *le adunanze del Consiglio di Amministrazione saranno, nel corso dell'anno, 2 (due) ordinarie e altre straordinarie. Quelle ordinarie avranno luogo:*

la prima entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo, la seconda entro il 31 ottobre per l'approvazione del bilancio preventivo.

Le altre saranno convocate dal Presidente quando lo stesso lo crederà opportuno o su domanda motivata e scritta di almeno un terzo dei componenti il Consiglio. Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti, salvo per le modifiche statutarie, per le quali occorre il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio di Amministrazione. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente. Il Consiglio è convocato dal Presidente con lettera raccomandata, o nei modi di legge, almeno cinque giorni prima della data prescelta.

La convocazione deve essere accompagnata dall'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno. La riunione potrà svolgersi anche per video e/o audioconferenza.

*Il direttore cura l'attività culturale della Fondazione.*

*Il Direttore ed il Segretario Amministrativo, qualora fossero nominati, collaborano con il*

*Presidente:*

*a) alla preparazione dei programmi di attività alla Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione, nonché al successivo controllo dei risultati;*

*b) all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e alla predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e del conto consuntivo;*

*c) alla gestione dei programmi di attività della Fondazione.*

Art. 8 - Il controllo della gestione, i riscontri di cassa, la verifica dei bilanci preventivi e consuntivi e l'esame dei documenti e delle carte contabili, sono devoluti ad un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre (3) membri effettivi e due (2) supplenti, nominati:

*a) uno effettivo e uno supplente dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali;*

*b) due effettivi e uno supplente dal Consiglio di Amministrazione.*

Il Collegio elegge nel suo seno il Presidente.

I Revisori durano in carica tre (3) anni e possono essere confermati. Il Collegio predispose relazioni al bilancio preventivo e al bilancio conto consuntivo che devono essere presentate al Consiglio di Amministrazione unitamente ai bilanci.

Art. 9 - Entro trenta (30) giorni dalla delibera di approvazione la Fondazione provvede a trasmettere al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali il bilancio preventivo e il conto consuntivo con allegate le relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente provvederà, altresì, a trasmettere al suddetto Ministero una relazione annuale sull'attività svolta dalla Fondazione.

Art 10 - Il presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione. Egli rappresenta la Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio. Il Presidente in particolare su delibera del Consiglio di Amministrazione potrà aprire conti correnti bancari, prelevare su di essi, estinguerli, emettere assegni, aprire libretti di deposito ed estinguerli, riscuotere somme e contributi da chiunque provenienti, rilasciando quietanze e disariche, procedere a qualsiasi operazione bancaria, senza esclusione, presso qualsiasi Istituto o Cassa, aprire conti correnti postali, compiere tutte le relative operazioni, pagare somme a qualunque titolo e riscuoterle rilasciando quietanze liberatorie.

Nell'ambito dei suoi poteri potrà rilasciare deleghe ad uno o più componenti il Consiglio.

Il Presidente, coadiuvato dal Direttore e dal Segretario Amministrativo cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e provvede ai rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni.

Il Presidente firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati dal Consiglio di Amministrazione, sorveglia il buon andamento della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario, adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendo a ratifica del Consiglio di Amministrazione.

In sua assenza o impedimento le sue funzioni, esclusi i provvedimenti d'urgenza e quindi solo per l'ordinaria amministrazione, vengono assunte dal consigliere più anziano.

Art. 11 - Per qualsiasi causa la Fondazione non potesse più perseguire le sue finalità e i suoi scopi l'intero patrimonio della Fondazione sarà devoluto alla Biblioteca Cantonale di Lugano, poichè due terzi del materiale conservato dalla Fondazione stessa è stato donato da italiani esuli in Svizzera al Presidente.

Art. 12 - Per tutto quanto non previsto nel presente statuto valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge.

f.to Valter Galbusera

f.to Anna Irma Farinaro notaio

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINA-

LE

SU SUPPORTO CARTACEO RILASCIATA AI SENSI DI LEGGE.

MILANO, 19 novembre 2018

F.TO ANNA IRMA FARINARO NOTAIO